



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 349 - **Data:** 01.03.2023 - **Livello:** A2-C1 - **autore:** Roberto Tartaglione

PUFFANDO PUFFANDO

Qualche nota sulla lingua puffese e un esercizio per mettere alla prova il lessico.

Sta in: www.scudit.net/mdpuffi.htm

Esercizio in fondo dopo il testo. Soluzione in: www.scudit.net/mdpuffi.htm



I Puffi sono stati inventati dal disegnatore belga Peyo nel 1958 e in francese si chiamano *Schtroumpf*. Nella traduzione italiana diventano appunto "i puffi".

Caratteristica dei puffi è il loro linguaggio, studiato da Umberto Eco in un suo bell'articolo che si può leggere in Internet [cliccando qui](#).

La lingua puffa ha una parola fondamentale: **puff-**.

Inserita rigorosamente nel sistema grammaticale e sintattico dell'italiano, la forma *puff-* può essere nome e aggettivo (*puffo / puffa / puffi / puffe*), può essere alterata (*puffetta / puffone / puffaccio*), può prendere suffissi (*puffoso / pufferia*), diventare avverbio (*puffamente*) e soprattutto può essere un verbo (*puffare*) che si coniuga come un normale verbo regolare in *-are* (*puffiamo / ha puffato / puffavo / pufferà / pufferei / puffando ecc.*)

Ma se tutte le parole possono diventare **puff-**, come facciamo a capire questa lingua? Il fatto è che i puffi sanno benissimo quali parole possono essere *puffate* senza creare troppi problemi di comprensione. La comprensione infatti arriva dal contesto che può essere visivo o linguistico. In pratica:

1) Se un puffo dice "prendi questa puffa" nessuno di noi può capire che cosa sta dicendo. Ma il contesto visivo nel fumetto è chiaro: se sta indicando una penna "la puffa" sarà la penna; se sta indicando una bottiglia "la puffa" sarà la bottiglia. Del resto non è così anche nella "nostra" lingua? Se scrivo *queste mi piacciono molto* nessuno può capire cosa sto dicendo. Ma se mentre parlo chi mi ascolta mi vede davanti a un piatto di lasagne, allora il significato è chiarissimo. Insomma: Umberto Eco sottolinea che capiamo il puffo anche perché VEDIAMO cosa fa e che questo non è un limite del fumetto. Anzi: *la lingua umana è parlata a fumetti! Il fumetto rappresenta una situazione comunicativa molto più affine a quella normale di quanto non riesca a fare un libro tutto scritto.*

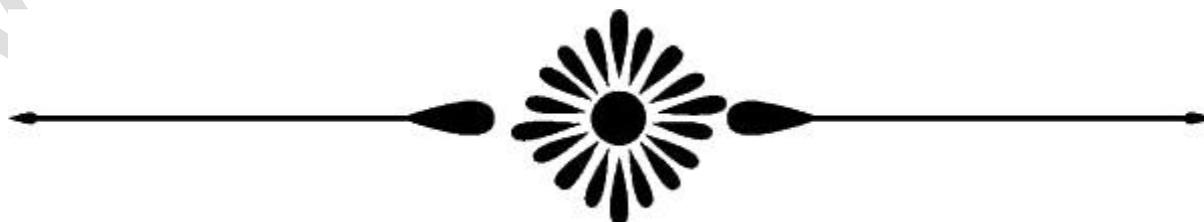
2) I puffi usano la lingua puffa in frasi "prefabbricate", cioè già pronunciate di frequente o standardizzate nel loro contesto. In pratica: se due puffi litigano e uno dice *Io ti puffo la testa!* è evidente il senso perché "ti rompo la testa" fa parte del nostro bagaglio linguistico consolidato.

3) I puffi possono infine usare la lingua puffa all'interno di frasi fatte o di modi di dire. Ma qui bisogna essere sicuri che chi ascolta o legge queste frasi conosca le espressioni di partenza. Per esempio: per un italiano è facilissimo capire il senso di *l'abito non fa il puffo* o *chi puffa non piglia pesci* (l'abito non fa il monaco e chi dorme non piglia pesci). Ma questo per uno straniero può essere molto più complicato.

Dette tutte queste cose è chiaro che la lingua puffa può essere un ottimo spunto per esercitare il nostro lessico italiano provando a trovare le parole giuste al posto di quelle in puffese. Vi invitiamo quindi a puffare le immagini qui sotto e a modificare le puffe in puffese puffandole con puffe in italiano.



Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34, 00182 Roma
www.scudit.net
info@scudit.net





(A2) 1 puffare = _____



(A2) 2 puffare = _____

(A2) 3 pufferai = _____

(A2) 4 pufferò = _____



(A2) 5 pufferò = _____



(A2) 6 puffa = _____



(A2) 7 puffata = _____



(A2) 8 puffi = _____

(B1) 9 = puffi miei = _____



(B1) 10 puffando = _____



(B1) 11 puffare = _____

(B1) 12 pufferesti = _____



(B2) 13 pufferie = _____



(C1) 14 puffata = _____



(C1) 15 puffi = _____



(C1) 16 puffa = _____

(C1) 17 puffi quel che puffi = _____

(C1) 18 puffare = _____